

COMUNICATI-STAMPA.NET

L'informazione dalla fonte ufficiale

SOFTWARE

A Grosseto nasce l'Etichetta 4.0 per i prodotti agroalimentari

Grosseto diventa terra di innovazione per il settore agroalimentare. Gli studenti del percorso di formazione post-diploma Food Identity Management, organizzato in città dalla Fondazione Its Eat - Eccellenza Agroalimentare Toscana, hanno ideato e realizzato l'Etichetta 4.0 che sarà presentata in una vetrina di livello internazionale come la fiera dell'innovazione Maker Faire in programma da venerdì 18 a domenica 20 ottobre a Roma. Il progetto, coordinato dal professor Paolo Vozzi, ha impegnato un gruppo di giovani allievi che hanno scelto di utilizzare la tecnologia della "realtà aumentata" per raccontare e valorizzare le eccellenze agroalimentari locali. L'Etichetta 4.0 ha già trovato un prestigioso riconoscimento nazionale: il progetto è stato selezionato dall'Università Ca' Foscari di Venezia e dal Ministero dell'Istruzione tra i principali modelli di innovazione che verranno presentati al Maker Faire, l'evento mondiale che celebra il "fai da te" tecnologico.



18 a domenica 20 ottobre a Roma.

Grosseto diventa terra di innovazione per il settore agroalimentare. **Gli studenti del percorso di formazione post-diploma Food Identity Management, organizzato in città dalla Fondazione Its Eat - Eccellenza Agroalimentare Toscana, hanno ideato e realizzato l'Etichetta 4.0** che sarà presentata in una vetrina di livello internazionale come la fiera dell'innovazione Maker Faire in programma da venerdì

Il progetto è stato coordinato dal professor Paolo Vozzi con il sostegno dell'azienda La Selva di Albinia e ha impegnato un gruppo di giovani allievi nella ricerca di un'idea capace di raccontare e di valorizzare le eccellenze agroalimentari locali. La scelta è stata di utilizzare la tecnologia della "realtà aumentata" per creare etichette digitali capaci di raccogliere tutte le informazioni relative al ciclo di vita di un prodotto, con l'utilizzo di uno smartphone e di un tablet che permette di estendere lo spazio fisico in modo virtuale e di fornire contenuti aggiuntivi relativi, ad esempio, alla filiera biologica, al rispetto delle normative o alla presentazione delle stesse aziende produttrici. «L'Etichetta 4.0 - spiega il professor Vozzi, - nasce da una riflessione dei nostri allievi che hanno